

## Curriculum di Fabio Masini

Fabio Masini svolge attività di compositore, autore, direttore d'orchestra e promotore di eventi culturali.

Dall'Anno Accademico 2018/19 ricopre il ruolo di vice direttore presso il Conservatorio Statale di Musica "G.Rossini" di Pesaro, istituto nel quale insegna "Elementi di composizione per Didattica della Musica" dal 1991.

Si è diplomato in Composizione, Strumentazione per banda, Musica Corale e direzione di Coro e Sassofono. Ha studiato composizione con i maestri Costante Fantini, Callisto Giacomini, Ivan Vandòr, si è perfezionato in Composizione presso la scuola di Musica di Fiesole con Giacomo Manzoni .

Si è dedicato a un'intensa attività di composizione e produzione cameristica onorata da esecuzioni in tutta Italia e all'estero (Germania, Francia, Finlandia, Ungheria, Libano, etc) a cura di prestigiosi strumentisti italiani tra i quali: il quartetto italiano di Saxofoni diretti da Federico Mondelci, il clarinettista Guido Arbonelli , il sassofonista Mario Marzi, il sestetto Gragnani ed altri ancora. (Il brano " Quando riposa il mare" per clarinetto basso e arpa è stato recensito sul " The Sunday Times" l'8 settembre del 1996 dal critico Gerald Fenech). Diverse sue composizioni sono state incise dalle case discografiche "Penthaphon" di Roma e le opere di carattere didattico dalla "Progetti Sonori". Si è dedicato alla poesia mettendo in musica importanti liriche di E. Montale e di V.Cardarelli, approvate e controfirmate sia dagli eredi, sia delle commissioni delle relative edizioni. Ha messo in musica delle poesie di autori contemporanei tra i quali G. D'Elia e Carlo Pagnini.

Ha scritto numerosi spettacoli e opere per il teatro : -nel 1985 "L'ultima prova" (commedia in due atti, della quale è anche autore della parte letteraria) realizzata al Teatro degli Atti di Rimini nello stesso anno; -nel 1995 " La Fabula di Narciso" opera in un unico atto, realizzata nella sala del "Durantino" presso il Castello di Mondaino (RN); -nel 1998; "Ai Naviganti" spettacolo (canzoni originali); con presentazione a cura dal M° Carlo Alberto Rossi realizzato presso il Palacongressi di Riccione, -nel 2000" Nel Blu" per due cantanti , 8 vocalist e la "San Marino Concert Band", realizzato in piazza della Signoria Firenze e ai Champ de Mars, a Parigi.-nel 2005 "El Matador" (musical con musiche originali e contaminazioni di genere e di stile) di cui sono state realizzate 19 repliche, una delle quali presso il teatro Angelo Masini di Faenza nel 2006.

Dal 2011 ha iniziato il lavoro di scrittura di "Kirkos Opera", opera aperta in continua evoluzione, inaugurato nella rassegna Fu-Mo -(Futurismo) il 27, 28 e 29 luglio 2012, per il grande pubblico. "Kirkos opera" viene poi nuovamente allestito in grande stile il 15 Agosto 2013 in Piazzale Roma a Riccione , con un'orchestra di 50 musicisti, cantanti, danzatori e artisti del circo e realizzato di fronte a più di 9000 spettatori a cura dell'Istituzione per la Cultura" di Riccione, Kirkos opera è stato poi replicato nuovamente il 19 dicembre 2013 al Conservatorio G.Rossini di Pesaro presso l'auditorium Pedrotti , in occasione del concerto istituzionale per il Natale. Nel 2016 realizza per voce, coro e orchestra " Sa un fil de luc" , spettacolo scritto sulle poesie dialettali di Carlo Pagnini, per il progetto d'Istituto del Conservatorio "G.Rossini" di Pesaro e realizzato all'auditorium Pedrotti il 30 aprile, replicato il 6 maggio dello stesso anno presso il Teatro Rossini di Pesaro a cura dei "Lions" regione Marche.

Il 31 Gennaio "KirkoScuola" è stato realizzato per le scuole medie di Rimini in forma di lezione concerto con

un organico di tre musicisti. Il 5 Febbraio "Kirkos opera " è stato realizzato nella formazione con dodici musicisti presso la sala del "Giudizio Universale" del museo civico di Rimini, in tale occasione la signora Francesca Fabbri Fellini ( nipote ed erede di Federico Fellini) ha omaggiato Fabio Masini e la sua opera con un intervento ricco di contenuti e di apprezzamento.

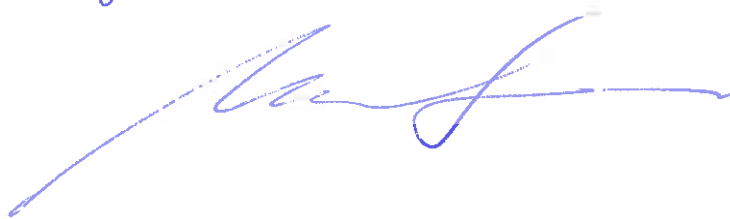
Lo spettacolo "Kirkos Opera" è diventato materia di studio e ricerca attraverso un libro dal titolo "Musicalità e pratiche inclusive" il mediatore musica ,fra educazione e benessere a cura di Elena Malaguti pubblicato dalla casa editrice Erikson per la University research, con prefazione di Andrea Canevaro.

Negli anni 2017/18 , si dedica alla scrittura dell'opera " Santo Amato" - il pellegrino delle stelle- opera musicale per cantanti, coro, attori , figuranti e orchestra, su testo della poetessa Silvia Bernardi.

L'opera è andata in scena il 30 giugno e il primo di luglio 2018 presso la Chiesa Santuario San Biagio di Saludecio, raccogliendo un grande successo di pubblico e di critica. L'opera è stata replicata il 24 Novembre 2018 presso il Duomo di Rimini alla presenza e con la presentazione del Vescovo di Rimini Monsignor Lambiasi e la presentazione sul libretto del Monsignore Julian Barrio, Arcivescovo della Basilica di Santiago di Compostela.

-Nel 2018 partecipa in qualità di relatore al convegno di Tolentino presso il Teatro Vaccaj, dal titolo "Rinascere con la Musica , la Danza e il Teatro" , incontro aperto da Luigi Berlinguer e Annalisa Spadolini, il tema del suo intervento è stato: "Musica, creatività, motivazioni e spettacolo".

Saludecio (RN) 15 luglio 2020



**Programma**  
per la candidatura all'incarico di Direttore  
del Conservatorio di Musica "Rossini" di Pesaro  
triennio 2020 - 2023  
di

**Fabio Masini**

**Modalità**

Entusiasmo, Correttezza, Lealtà, Gentilezza, Cortesia, Garbo, Partecipazione, Diritti e Doveri Uguali per Tutti, Condivisione, Umanità, Inclusione, Rispetto, Comprensione e Costruzione.

**Obiettivi**

- 1) La Musica e gli Studenti al Centro
- 2) Promozione e Divulgazione Musicale di Qualità (I Giardini musicali)
- 3) Innovazione, Produzione, Didattica, Repertori e Ricerca
- 4) Pesaro città della Musica

**1) La musica e gli studenti al centro,**

significa liberare le varie attività didattiche-artistiche-musicali da tutte le pastoie burocratiche, facendo riemergere e concentrandosi sui contenuti musicali e sulle esigenze stesse dei nostri studenti.

Aprire un dibattito utile alla definizione di tutte le opportunità di lavoro in ambito musicale, verificando anche le nuove professionalità. Inoltre creare condizioni che favoriscano altre possibilità di lavoro. Si rinnoveranno e se possibile si incrementeranno le borse di studio, le quali al momento sono 10 da parte del Conservatorio di 500 € ciascuna.

Si rinnoveranno i bandi per 200 ore di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Istituto.

Si rinforzerà il Tutoraggio di informazione e assistenza didattica curato da docenti.

**2) Promozione e Divulgazione musicale di qualità,**

significa implementare concerti, spettacoli, incontri di cultura musicale e curiosità attraverso un'offerta musicale a 360 gradi.

"I giardini musicali" sono tutte quelle Aree/Formazioni che si possono creare e che vanno dalla Musica Antica, al Jazz, dal Dipartimento di Canto a Musica Elettronica, dai gruppi di musica da

camera sino agli Ensemble di Clarinetti, di Sassofoni, dall'orchestra d'archi sino alle percussioni, etc., le quali siano in grado di allestire nuove produzioni.

Tutti questi eventi dovranno trovare le loro cornici ideali all'interno della città ed essere veicolati sui territori limitrofi e anche nelle scuole di ogni ordine e grado delle regioni Marche ed Emilia Romagna. Si divulgheranno così contenuti di livello i quali saranno attrattivi e, al tempo stesso, comunicheranno una capacità di stare al passo con i tempi, mantenendo sempre un'attenzione alle modalità di realizzazione.

Per quanto riguarda la promozione e la divulgazione sarà necessario aprire delle collaborazioni effettive con le scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle scuole ad indirizzo strumentale, al fine di allestire anche piccoli concerti e/o spettacoli in coproduzione. Tutto ciò per attivare un confronto costruttivo di crescita dei nostri docenti con i loro e favorire la preparazione per l'ingresso degli studenti di dette scuole agli esami di ammissione nel nostro conservatorio.

Un'altra importante collaborazione sarà quella di incentivare un collegamento diretto con le istituzioni bandistiche delle regioni Marche ed Emilia Romagna, al fine di poter monitorare e coadiuvare gli insegnanti di dette strutture, le quali da sempre sono state fonte di iscrizioni per strumentisti a fiato nel nostro conservatorio.

Ovviamente si seguiranno con particolare attenzione tutte quelle scuole già convenzionate, con le quali cercare sempre più di avere un dialogo costruttivo, al fine di creare un percorso formativo utile ai fini dell'inserimento dei loro studenti nella nostra istituzione.

Inoltre si confermeranno le convenzioni con i Licei musicali, con i quali aprire iniziative congiunte, atte ad una valutazione e conoscenza dei programmi per agevolare l'inserimento dei loro studenti nel nostro istituto.

Sarà indispensabile portare avanti l'open day, come anche le visite guidate, il coro di voci bianche e le attività per la divulgazione musicale basata sugli ascolti.

**L'Open Day sarà svolto, oltre che in Conservatorio, anche in forma diffusa nei luoghi più suggestivi della città di Pesaro.**

### **3) Innovazione, Produzione, Didattica, Repertori e Ricerca,**

innovazione significa leggere la contemporaneità ed avere chiaro che i contenuti sia classici, sia moderni hanno necessità di attualizzazione e di riscoperta anche nei modi di proposizione e di fruizione.

Le Produzioni di opere e spettacoli del grande repertorio classico devono viaggiare in parallelo con nuove produzioni che il conservatorio deve avere il coraggio di promuovere e supportare, incentivando forti collaborazioni tra studenti e insegnanti, con le realtà educative e imprenditoriali della città, della regione e del paese Italia.

Le produzioni del Conservatorio si sono sempre distinte per qualità e per il senso di partecipazione e professionalità che il nostro Istituto è stato in grado di esprimere con i suoi studenti e con tutto il corpo docente. Innanzitutto sarà importante che tutti i dipartimenti siano partecipi della crescita e delle proposte, esprimendo iniziative che possano confluire in produzioni musicali.

Le produzioni piccole, medie e grandi saranno gestite in maniera che possano avere un indirizzo chiaro per l'utenza, in maniera che vengano collocate sempre in ambiti adeguati.

Le produzioni, che come da tradizione potranno essere di carattere musicale da camera, di carattere sinfonico o allestimento di vere e proprie opere, saranno veicolate in maniera tale che il messaggio divulgativo e comunicativo sia sempre all'altezza dell'evento che si andrà a realizzare.

Una particolare attenzione verrà destinata alla produzione per i bambini e i ragazzi, utilizzando sia spettacoli di repertorio, sia nuove produzioni, grazie alle scuole di Jazz, di Composizione, di Didattica, di Arte scenica, di Musica Elettronica e di tutte le discipline strumentali, cercando di creare sempre più una trasversalità a livello di coinvolgimento di tutta la scuola.

**Al fine di costruire una comunicazione forte per le produzioni e le attività didattiche, si manterrà e si rafforzerà un apposito Ufficio Produzione e Stampa.**

Le metodologie e l'innovazione nella didattica sono fondamentali e a tal proposito la costruzione dei Dipartimenti, come dei Consigli di Disciplina e quelli dei Consigli di Corso, possono sempre di più essere luoghi di confronto costruttivo per la crescita, la ricerca e l'innovazione.

Il Conservatorio dopo una lunga metamorfosi è finalmente riuscito a darsi una forma, siamo usciti dalle estenuanti Rotatorie e siamo entrati in un Lungo Creativo Rettilineo.

In questi ultimi sei anni si sono messi a norma i corsi istituzionali di Triennio e Biennio accademici e del Propedeutico, con tutti i relativi programmi ed esami di ammissione.

Si sono elaborati i sistemi di transizione dei corsi Pre-accademici e si sono modificati alcuni meccanismi al fine di poterci configurare con le scuole con noi convenzionate.

Per il propedeutico si dovranno sistemare i programmi delle annualità, in maniera che possano essere visibili sul sito, sia per i nostri studenti, sia per i privatisti, i quali sono previsti in tale percorso. I corsi Pre-accademici e quelli di Vecchio Ordinamento andranno nel giro di pochi anni ad estinguersi.

Per i trienni e i Bienni bisognerà valutare eventuali aggiustamenti ai piani di studi.

I Repertori, che entrano a far parte della crescita dello studente, del docente e della cultura musicale in genere, potranno essere arricchiti attraverso il confronto costruttivo dei Dipartimenti e dei Consigli di Disciplina.

La Ricerca è una costante di tutti i Dipartimenti ed entra anche nei concetti precedentemente menzionati di Innovazione, Didattica e Repertori.

Solo se si ha chiaro che, recuperando materiali musicali del passato e/o del contemporaneo, la ricerca è alla base del fare, del cercare dentro, al fine di creare del nuovo e/o anche di reinventare il repertorio classico in una forma di attualizzazione dei contenuti.

#### **4) Pesaro ,Città della Musica,**

significa che la Fortuna di essere parte di una grande eredità Musicale e Spirituale derivante da Rossini, ci deve rendere orgogliosi e ci richiede al tempo stesso anche un grande senso di responsabilità nel portare avanti un concetto di "scuola", che deve fare i conti con i nuovi tempi e quindi trovare tutte le forme possibili per essere parte integrante della vita culturale e sociale in cui viviamo.

Per questa ragione proporrò , come già fatto anche nel precedente Anno Accademico, un progetto dal titolo "Un'Aria per Rossini" il quale interpreti in modo attuale la volontà testamentaria del MAESTRO, che era quella di creare un concorso per la scrittura di un'Aria su un Testo letterario contemporaneo, per cui i 3 pezzi più belli per voce e orchestra, oltre ad essere premiati, saranno allestiti in un concerto pubblico del Conservatorio.

La commissione sarà presieduta da professionisti di chiara fama e per la prima edizione sarà di carattere nazionale.

Pesaro , "Città della Musica", e quindi il nostro Conservatorio, ospiterà tale concorso, che manterrà fede al senso di ricerca, arte e didattica che era già implicito nel testamento rossiniano.

Per tale concorso si cercherà la convergenza di tutta la città, di tutte le istituzioni musicali e culturali e dell'imprenditoria.

#### **Piattaforme Informatiche per le lezioni e gli incontri on line.**

Mai come in questo periodo storico a causa della Pandemia, che ha cambiato le vite di tutti quanti, si è reso necessario affrontare nuove modalità di comunicazione per poter continuare le lezioni a distanza, e tutto ciò deve spronarci sempre più a migliorare e ad elaborare sistemi e iniziative informatiche sempre più efficienti, soprattutto a riguardo della qualità dell'audio.

## **Biblioteca**

La **Biblioteca del conservatorio di Pesaro** è uno dei patrimoni musicali più importanti d'Italia per quantità e qualità, per cui si cercheranno di individuare risorse necessarie per mettere al centro dell'attenzione questa realtà, fiore all'occhiello di tutta la nostra istituzione.

## **Lems**

Anche il Laboratorio di Musica elettronica rappresenta un'eccellenza del nostro Conservatorio e, al fine di mantenere il livello qualitativo raggiunto sarà importante investire in questo settore. Tale comparto ha avuto tanto successo grazie anche alla figura del M° Giordani, il quale in tutta la sua vita di ricercatore vi si è dedicato con cuore, anima e grande professionalità internazionale.

## **Parco Strumenti**

Per quanto riguarda la manutenzione strumenti e acquisto dei nuovi, c'è tanto da fare, per cui si dovrà stanziare una cospicua somma al fine di porre rimedio ad un problema ormai endemico del nostro istituto.

Ovviamente per fare tutto ciò si renderà prima necessario stilare una serie di priorità al fine di spendere in maniera consapevole, partendo proprio dalle mancanze più vistose.

## **RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI E NAZIONALI**

Il Conservatorio di Pesaro deve continuare ad essere presente come un'importante interlocutore delle diverse amministrazioni, locali e nazionali.

Sarà importante creare una sorta di intesa con delle città e comuni sia delle Marche, sia della regione Emilia Romagna per poter veicolare le nostre produzioni e i nostri contenuti.

Il nostro Istituto sarà in grado di avere un peso anche di carattere nazionale e quindi di poter realizzare anche eventi in grado di richiamare un'attenzione da parte di tutte le regioni italiane.

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

In questi ultimi anni si sono intensificati notevolmente i rapporti internazionali del nostro conservatorio e, nonostante la Pandemia che ha coinvolto l'intero pianeta, credo sia oggi ancor più importante lo scambio culturale e musicale al fine di continuare ad avere una strada privilegiata per la conoscenza e il dialogo con tutte le civiltà e le nazioni, al fine di superare divisioni e incomprensioni attraverso l'Arte e la Musica.

Pertanto oltre a continuare a mantenere i rapporti intrapresi, mettendo in campo progetti comuni, si cercheranno nuovi interlocutori, i quali siano importanti per la crescita del nostro istituto e che possano essere fonte di ulteriori scambi musicali e culturali.

Pesaro, 18 luglio 2020

Fabio Masini

